



DELIBERA N. 146/25/CONS

APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI PROFILI DEL SERVIZIO *WHOLESALE GPON BUSINESS ACCESS* FORNITO NELLE C.D. AREE BIANCHE (LISTINO “C&D”) E NELLE C.D. AREE GRIGIE (LISTINO “ITALIA A 1 GIGA”) DA OPEN FIBER S.P.A. BENEFICIARIO DI AIUTI DI STATO

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 27 maggio 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” (di seguito, “*Regolamento*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) (CCEE o Codice UE)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dalla Legge 16 dicembre 2024, n. 193, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023*” (*Codice*);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2013/C 25/01) recante “*Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di*

stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”, del 26 gennaio 2013, o “*Orientamenti della CE 2013*”;

CONSIDERATO che gli *Orientamenti della CE 2013* individuano il ruolo delle Autorità Nazionali di Regolamentazione (ANR) nel contesto dei procedimenti per la valutazione della compatibilità delle misure di aiuto di Stato, evidenziandone la crucialità, in virtù dell’esperienza nel settore delle ANR: in tal senso, essi stabiliscono che le ANR dovrebbero essere consultate dalle autorità che concedono l’aiuto in relazione: *i)* all’identificazione delle aree interessate dall’aiuto (*target areas*), *ii)* all’individuazione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata ed *iii)* ai prezzi di tali servizi nonché, *iv)* alla risoluzione delle controversie tra operatori che richiedono l’accesso alla rete sussidiata e l’operatore sussidiato (*paragrafo 42 degli Orientamenti della CE 2013*);

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le condizioni economiche dei servizi di accesso, gli *Orientamenti della CE 2013* chiariscono che i prezzi dei servizi offerti sulla rete sussidiata dovrebbero basarsi sui principi stabiliti dalle ANR, sull’uso di *benchmark* di prezzo e dovrebbero tenere conto del sussidio ricevuto. Per la definizione del *benchmark* – che rappresenta il limite massimo del prezzo applicabile – rilevano i prezzi medi (pubblicati) che prevalgono nelle aree più competitive – della Nazione o dell’Unione – per servizi confrontabili; in assenza di prezzi pubblicati si suggerisce il riferimento a quelli regolati o comunque approvati dalle ANR. In assenza di prezzi pubblicati o regolati, si suggerisce il riferimento al principio dell’orientamento al costo;

VISTA la “*Strategia Italiana per la Banda Ultralarga*”, approvata dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015 (“*Strategia BUL*”);

VISTA la delibera n. 120/16/CONS, del 7 aprile 2016, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra larga destinatarie di contributi pubblici*” (“*Linee guida 2016*”);

CONSIDERATO che la delibera n. 120/16/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell’ambito della Strategia BUL del 2015. Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all’ingrosso, il Concessionario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali di accesso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 120/16/CONS. Tali servizi, con i relativi prezzi stabiliti secondo le indicazioni della delibera n. 120/16/CONS, sono riportati nell’allegato alla lettera di invito per la partecipazione alla singola gara (“*Listino Infratel*”). Sulla base della delibera

n. 120/16/CONS, l’Autorità ha altresì approvato, tenuto conto delle previsioni del bando, nel corso della riunione tenutasi il 29 novembre 2018, i prezzi dei servizi non già inclusi nel Listino Infratel (servizi aggiuntivi), offerti dalla società Open Fiber S.p.A. – aggiudicataria degli aiuti di Stato del Piano “*Aree bianche*” – secondo criteri di equità e ragionevolezza, oltre che tenendo conto dei prezzi di servizi analoghi approvati per TIM;

VISTO il Piano di intervento “*Italia a 1 Giga*” approvato il 27 luglio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale, presieduto dall’allora Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTA la delibera n. 406/21/CONS, del 16 dicembre 2021, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributi pubblici*” (“*Linee guida 2021*”);

CONSIDERATO che la delibera n. 406/21/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”. Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all’ingrosso, il Beneficiario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali (*set minimo*) di servizi di accesso all’ingrosso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 406/21/CONS;

TENUTO conto che il Capitolato tecnico – allegato ai bandi di gara – stabilisce, *inter alia*, che “*In attuazione del principio di trasparenza, il Beneficiario dovrà inoltre comunicare ad Infratel Italia, all’Agcom e, a seguito della sua approvazione [da parte dell’Autorità, N.d.R.], mediante pubblicazione sul proprio sito web, anche agli operatori interessati, il listino dei servizi wholesale su rete NGAN e FWA predisposto sulla base delle linee guida definite dalla stessa Agcom, che comprenda le condizioni tecniche, economiche ed amministrative relative ai servizi attivi e passivi di accesso all’ingrosso alla rete e la possibilità di acquistare singoli elementi intermedi. Inoltre, l’OR del Beneficiario dovrà prevedere adeguati SLA e penali in linea con le pertinenti Offerte di Riferimento di TIM*”;

VISTA la delibera n. 420/22/CONS, del 14 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Listino dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree di cui al piano Italia 1 Giga dal concessionario di aiuti di Stato Open Fiber*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”, o “*Orientamenti della CE 2023*”;

VISTA la delibera n. 74/23/CONS, del 16 marzo 2023, recante “*Approvazione dei Listini dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituito da TIM S.p.A. e FiberCop S.p.A.) beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 131/23/CONS, del 31 maggio 2023, recante “*Approvazione dei Listino dei servizi FWA di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato, concernenti l’introduzione di servizi ulteriori*”;

VISTA la delibera n. 250/23/CONS dell’11 ottobre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso forniti in “Aree bianche C&D” dal Concessionario di aiuti di Stato Open Fiber*”;

VISTA la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024 recante “*Approvazione delle integrazioni ai Listini dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 246/24/CONS del 26 giugno 2024 recante “*Approvazione del listino per l’anno 2024 dei servizi wholesale di collocazione forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024 recante “*Approvazione delle condizioni economiche del servizio wholesale GPON Business Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 489/24/CONS dell’11 dicembre 2024 recante “*Approvazione per l’anno 2025 delle condizioni economiche dei servizi wholesale di collocazione forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 507/24/CONS del 18 dicembre 2024 recante “*Approvazione del Listino dei servizi passivi wholesale di accesso alla rete in fibra ottica (Full-GPON e Semi-GPON) forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da FiberCop beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 66/25/CONS del 6 marzo 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche dei servizi wholesale Business Ethernet Access per le sedi della*

PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.”;

VISTA la delibera n. 76/25/CONS del 19 marzo 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche delle nuove configurazioni del servizio wholesale di colocazione al PoP fornito dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga”;*

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 30 aprile 2025 dall’Autorità, avente ad oggetto “*Servizio GPON Business Access nelle “Aree C&D” e nelle Aree “Italia a 1 Giga” – nuovi profili*”;

CONSIDERATO che, nella lettera del 30 aprile 2025, Open Fiber ha presentato una proposta avente ad oggetto l’introduzione di tre nuovi profili del servizio GBA (*GPON Business Access*) fornito alle sedi della clientela *business* e della Pubblica Amministrazione nelle aree individuate dal Piano “*Aree bianche*” e dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, nonché di ulteriori due profili del servizio GBA per la sola clientela *business* nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” e che, con una successiva lettera del 14 maggio 2025, sono state meglio specificate le condizioni tecniche ed economiche del servizio;

CONSIDERATO quanto segue:

Approvazione delle condizioni economiche dei nuovi profili del servizio *wholesale GPON Business Access* fornito nelle *c.d. aree bianche* (Listino “*C&D*”) e nelle *c.d. aree grigie* (Listino “*Italia a 1 Giga*”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato

Sommario

1. PREMESSE E QUADRO REGOLAMENTARE.....	5
2. LA PROPOSTA DI OPEN FIBER DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI PROFILI DEL SERVIZIO <i>WHOLESALE GPON BUSINESS ACCESS</i> PER LE SEDI DELLA CLIENTELA <i>BUSINESS</i> E DELLA PA RICADENTI NELLE AREE DEL PIANO “<i>AREE BIANCHE</i>” E DEL PIANO “<i>ITALIA A 1 GIGA</i>” E LE RELATIVE VALUTAZIONI DELL’AUTORITÀ	9

1. Premesse e quadro regolamentare

La società Open Fiber S.p.A. (“Open Fiber” o “OF”), beneficiaria di aiuti di Stato sia nelle *c.d. aree bianche* (aree “*C&D*” a fallimento di mercato) sia nelle *c.d. aree grigie*

individuata dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, con lettera del 30 aprile 2025, ha sottoposto all’attenzione dell’Autorità alcune integrazioni dei rispettivi Listini, di seguito rappresentate.

Il Listino “C&D” per le aree bianche

La società Open Fiber – aggiudicataria delle concessioni di costruzione, manutenzione e gestione della rete a banda ultra-larga di proprietà pubblica nelle aree a fallimento di mercato, *c.d.* aree “C&D” del Paese (o “*aree bianche*”), nell’ambito della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga (“*Strategia BUL*”) del 2015 – ha presentato all’Autorità alcune richieste di integrazione del Listino dei servizi all’ingrosso di accesso alla rete sovvenzionata (Listino “C&D”).

Si richiama che il suddetto Listino è stato valutato ed approvato dall’Autorità nel mese di novembre del 2018, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi per l’assegnazione dei fondi pubblici gestiti dalla Stazione appaltante Infratel Italia S.p.A. (“Infratel”) per conto dell’allora Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*; gli esiti di tale valutazione sono stati notificati dall’Autorità ad Open Fiber – e ad Infratel per conoscenza – nel mese di dicembre 2018. Open Fiber ha quindi pubblicato il Listino dei propri servizi nelle aree “C&D”, avviandone la commercializzazione nel mese di febbraio 2019.

Successivamente, il Listino ha subito una serie di integrazioni ed aggiornamenti, che sono stati via via sottoposti alla valutazione dell’Autorità per la loro approvazione, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A.

In maggiore dettaglio, nel mese di maggio 2019, Open Fiber ha comunicato – ad integrazione del Listino dei servizi di accesso già approvato dall’Autorità nel corso del 2018 – l’offerta dei servizi *Fixed Wireless Access* (FWA), nonché l’integrazione dell’offerta esistente con nuovi profili relativi al servizio di accesso attivo su rete P2P (*Point-to-Point*).

L’Autorità ha quindi valutato e approvato, con modifiche, le condizioni economiche dei servizi di accesso offerti dalla società, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi Infratel. Gli esiti di tale valutazione sono stati comunicati ad OF – e ad Infratel per conoscenza – nel corso del mese di novembre 2019.

Open Fiber ha quindi pubblicato una prima integrazione del Listino dei propri servizi, inclusiva dei servizi FWA, avviandone la commercializzazione alla fine del mese di gennaio del 2020.

Successivamente, nel corso del 2022, Open Fiber ha presentato ulteriori richieste di integrazione al Listino “C&D”, riguardanti l’introduzione: *i)* di una nuova voce di Listino relativa all’annullamento degli ordini in *Delivery*, per alcuni dei servizi di accesso offerti; *ii)* di nuovi profili di velocità per il servizio attivo *OpenStream* FTTH; *iii)* del servizio di fornitura di fibra ottica spenta ad un “Punto Intermedio” della rete di OF in aree “C&D”. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 380/22/CONS del 26 ottobre 2022.

Inoltre, nel corso del 2023, Open Fiber ha dapprima sottoposto all’approvazione dell’Autorità: *i)* una modalità di acquisto in IRU (*Indefeasible Right of Use*) dell’accesso passivo denominato P2P FTTB, alternativa al pagamento dei canoni mensili, da applicarsi sia alle sedi *business* che alle sedi della Pubblica Amministrazione (PA); *ii)* una modalità di pagamento in IRU per 20 anni del servizio di collocazione, in aggiunta ai valori per 5, 10 e 15 anni già disponibili nel Listino. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 250/23/CONS dell’11 ottobre 2023.

Successivamente, nel mese di dicembre 2023, Open Fiber ha sottoposto all’approvazione dell’Autorità: *i)* una modalità di acquisto in IRU per 20 anni dell’accesso alle infrastrutture di posa nelle aree bianche, in aggiunta ai valori per 15 anni già disponibili; *ii)* un nuovo servizio GPON *Business Access* per la Pubblica Amministrazione in aree bianche; *iii)* due nuovi profili per il servizio P2P attivo nelle aree bianche. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024.

Infine, nel mese di settembre 2024, Open Fiber ha sottoposto all’approvazione dell’Autorità: *i)* l’introduzione di un nuovo profilo per il servizio GPON *Business Access* per la PA in aree bianche; *ii)* l’estensione del servizio GPON *Business Access* alla clientela *business* in aree bianche. Tali ulteriori integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024.

Il Listino “Italia a 1 Giga” per le aree grigie

La società Open Fiber – aggiudicataria nei lotti nn. 2 (Puglia), 6 (Toscana), 7 (Lazio), 8 (Sicilia), 9 (Emilia-Romagna), 10 (Campania), 12 (Friuli-Venezia Giulia e Veneto), 13 (Lombardia) delle concessioni di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso, in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in *download* e 200 Mbit/s in *upload*, nell’ambito del Piano “Italia a 1 Giga” – ha presentato all’Autorità, con lettera del 25 luglio 2022, il Listino dei servizi che, in qualità di aggiudicatario del bando, offre nelle *c.d.* “aree grigie” individuate dalla Stazione appaltante in ciascun lotto geografico, ai fini dell’ottenimento della relativa approvazione da parte dell’Autorità.

Il Listino “*Italia a 1 Giga*”, approvato con modifiche dall’Autorità con delibera n. 420/22/CONS del 14 dicembre 2022, non includeva né le condizioni tecniche ed economiche di offerta del servizio FWA (*Fixed Wireless Access*), successivamente presentate all’Autorità con lettera del 20 marzo 2023 e da questa approvate con la delibera n. 131/23/CONS del 31 maggio 2023, né l’offerta di ulteriori servizi *wholesale* sottoposta all’Autorità con lettera del 22 maggio 2023 e da questa approvata con la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023, né la modalità di cessione in IRU per 20 anni delle infrastrutture di posa, sottoposta all’Autorità con lettera del 1° dicembre 2023 e da questa approvata con la succitata delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024.

Open Fiber ha quindi sottoposto all’Autorità, nel corso del 2024, una serie di proposte per l’integrazione del Listino suddetto, inerenti all’estensione del servizio GPON *Business Access* alle sedi della Pubblica Amministrazione ricadenti nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” nonché a tutta la clientela *business* delle medesime aree, oltre all’introduzione di un nuovo profilo per il servizio in esame; tali integrazioni sono state approvate dall’Autorità con la succitata delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024.

Nel mese di ottobre 2024 Open Fiber ha quindi sottoposto all’attenzione dell’Autorità ulteriori nuove integrazioni al Listino in oggetto (meglio precisate dalla Società nel mese di gennaio 2025), riguardanti l’introduzione di nuovi profili per il servizio *Business Ethernet Access* per la PA in aree grigie; tali integrazioni sono state approvate dall’Autorità con delibera n. 66/25/CONS del 6 marzo 2025.

Infine, sempre nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”, si segnalano le delibere di approvazione delle condizioni economiche del servizio di collocazione al PoP (*Point-of-Presence*), approvate per l’anno 2024 con delibera n. 246/24/CONS del 26 giugno 2024 e per l’anno 2025 con delibera n. 489/24/CONS dell’11 dicembre 2024, nonché l’introduzione di due nuove configurazioni del servizio di collocazione, approvate con delibera n. 76/25/CONS.

Per gli elementi principali del Piano “*Italia a 1 Giga*”, della delibera n. 406/21/CONS (le *c.d.* Linee guida) e del Listino si rimanda alla delibera n.420/22/CONS e alle succitate delibere di approvazione delle integrazioni proposte dal beneficiario.

Le integrazioni al Listino “C&D” e al Listino “Italia a 1 Giga”

Tanto premesso, Open Fiber, con lettera del 30 aprile 2025 ha sottoposto all’attenzione dell’Autorità ulteriori nuove integrazioni ai Listini in oggetto, che riguardano:

- l’introduzione di tre nuovi profili (GBA 5, GBA 20, GBA 100) per il servizio GPON *Business Access* per la clientela *business* in aree bianche e grigie;

- l'introduzione di tre nuovi profili (GBA-PA 5, GBA-PA 20, GBA-PA 100) per il servizio GPON *Business Access* per la PA in aree bianche e grigie;
- l'introduzione di due nuovi profili (GBA 10000 e GBA 10000s) per il servizio GPON *Business Access* nelle sole aree grigie;
- l'introduzione di una nuova classe di servizio per il servizio di trasporto e di SLA di tipo "Light" per il servizio di *Assurance*.

A seguito di interlocuzione con gli Uffici dell'Autorità, la Società ha ripresentato in data 14 maggio 2025 le condizioni tecniche ed economiche applicabili a questi nuovi profili del servizio GBA, integrando in maniera sostanziale la succitata comunicazione del 30 aprile 2025.

A tal riguardo, nel capitolo seguente della presente delibera si illustrano, quindi, la proposta di introduzione di questi nuovi profili del servizio GPON *Business Access* per la clientela *business* e per le sedi della PA ricadenti nelle aree finanziate e le relative valutazioni dell'Autorità.

2. La proposta di Open Fiber delle condizioni economiche dei nuovi profili del servizio *wholesale GPON Business Access* per le sedi della clientela *business* e della PA ricadenti nelle aree del Piano "Aree bianche" e del Piano "Italia a 1 Giga" e le relative valutazioni dell'Autorità

a) Introduzione di tre nuovi profili e del servizio GPON Business Access per la clientela business e la PA in aree bianche e grigie (GBA 5, GBA-PA 5, GBA 20, GBA-PA 20, GBA 100, GBA-PA 100)

Con la menzionata lettera del 30 aprile 2025, OF ha presentato una proposta di integrazione dei Listini "C&D" e "Italia a 1 Giga" (nel seguito della presente sezione anche "Listini"), che consiste nell'introduzione di tre nuovi profili del servizio GPON *Business Access*, già autorizzato dall'Autorità con delibera n. 405/24/CONS del 6 febbraio 2024 per le sedi della clientela *business* e della PA ricadenti nelle aree bianche e grigie.

Si richiamano brevemente le caratteristiche del servizio GPON *Business Access* (GBA) in esame, dedicato alle utenze non residenziali e basato su un accesso in fibra condiviso (*Passive Optical Network* o PON), con livelli di *performance* e assistenza in linea con le esigenze della clientela *business*:

- disponibile su tutti gli indirizzi dei *database* ("DB") di vendibilità;
- possibilità di vendita su eventuali indirizzi non inclusi nei DB su richiesta dell'operatore previo Studio di Fattibilità (SdF) specifico;

- durata minima contrattuale di 24 mesi;
- profili con banda minima garantita simmetrica fino al *Kit* di consegna;
- servizi di *Delivery & Assurance* dedicati:
 - *Project Management* dedicato su richiesta dell'operatore in caso di utenze multisede;
 - SLA (*Service Level Agreement*) di *Assurance* dei servizi *business*, consistente in apertura della segnalazione di guasto 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e risoluzione dei guasti in 8h (90% dei casi) e 10h (100% dei casi)¹;
- *Customer Care* dedicato ai servizi *business*;
- gestione della *Quality of Service* specifica per il servizio;
- installazione della CPE (*Customer Premises Equipment* fornita dall'operatore o opzionalmente da OF) e test di funzionamento *end-to-end* del collegamento in fase di attivazione;
- previo Studio di Fattibilità e su richiesta dell'operatore, configurazione "*High Availability*" consistente nella fornitura di due circuiti terminati su due distinte ONT (*Optical Network Terminal*) sul medesimo ramo GPON e attestati su singolo PCN (Punto di Consegna Neutro) OF, con SVLAN (*Service Virtual Local Area Network*) distinte e terminate su due diversi *Kit* di consegna dell'operatore.

Si segnala che per la clientela pubblica, nelle aree finanziate dai Bandi, è prevista la fornitura di una coppia di fibre ottiche spente (P2P – collegamento passivo) a titolo gratuito agli operatori per il collegamento di tutte le sedi presenti nelle aree coperte e indicate negli appositi DB. Pertanto, per la realizzazione del collegamento attivo GPON e dell'eventuale cablaggio interno alla sede fino al punto di consegna (ove non già realizzato) viene effettuato uno Studio di Fattibilità.

In linea con le caratteristiche offerte da Open Fiber alla clientela *business*, oltre al *test* di continuità della fibra ottica (livello 2) è prevista l'esecuzione del *test* di navigazione (livello 3) e la risoluzione *on-line* (con il supporto del referente tecnico dell'operatore) di eventuali problemi legati alla navigazione. Inoltre, in caso di primo allaccio, prima di avviare il processo di *Delivery* è previsto un sopralluogo presso la sede

¹ OF ha proposto anche la possibilità di contrattualizzare uno SLA di *Assurance* con parametri meno stringenti (*c.d.* "*Light*") a fronte di un canone mensile ridotto, come verrà illustrato nella sezione *c*) del presente capitolo.

cliente finalizzato a definire il cablaggio interno della sede fino al punto di consegna (*es. sala server/apparati*) indicato dal cliente.

Il servizio, con durata minima contrattuale pari a 24 mesi, include il trasporto fino al PoP OF ove è presente il *Kit* di consegna scelto dall'operatore (*OpenStream* o BEA) senza necessità di collocazione al PCN (il servizio senza trasporto non è acquistabile) e prevede tre profili di accesso (due profili 1000/300 Mbps con banda minima garantita di 5 o 20 Mbps, ed un profilo 2500/1000 Mbps con banda minima garantita di 100 Mbps), in analogia con quanto approvato dall'Autorità per le sedi *business* e della PA ricadenti nelle aree finanziate con le delibere n.34/24/CONS e n. 405/24/CONS (*i.e.* profili GBA 30/60/77 e GBA-PA 30/60/77), sia dal punto di vista delle specifiche di fornitura, sia degli SLA per le attività di *Delivery* e *Assurance*² del servizio.

Nella Tabella seguente n.1 sono riportate le caratteristiche dei tre nuovi profili – di cui OF chiede l'approvazione – disponibili per la clientela *business* (GBA) o pubblica (GBA-PA) per ogni banda di picco, suddivisi per tipologia (– Mono COS e Double COS) e relative bande garantite.

Cluster	Profilo	Banda di Picco		Tipo Profilo	Bande minime garantite			
		Down (Mbps)	Up (Mbps)		COS = 0		COS = 1	
					Down (Mbps)	Up (Mbps)	Down (Mbps)	Up (Mbps)
Aree "C&D" e Aree "Italia a 1 Giga"	GBA 5	1000	300	Mono COS	5	5		
	GBA-PA 5	1000	300	Mono COS	5	5		
	GBA 20	1000	300	Mono COS	20	20		
	GBA-PA 20	1000	300	Mono COS	20	20		
	GBA 100	2500	1000	Mono COS	100	100		
	GBA 100	2500	1000	Double COS	40	40	60	60
	GBA-PA 100	2500	1000	Mono COS	100	100		
	GBA-PA 100	2500	1000	Double COS	40	40	60	60

Tabella 1 -nuovi profili disponibili per il servizio GPON *Business Access*

Nella successiva Tabella n.2 sono rappresentate le condizioni economiche dei canoni proposti per questi tre nuovi profili; le ulteriori voci di Listino, non riportate nella presente Relazione, risultano coerenti con quanto approvato con le delibere n. 34/24/CONS e n. 405/24/CONS, cui si rimanda per maggiori dettagli circa la descrizione e valutazione delle singole componenti del servizio in esame.

² Cfr. nota 1.

Profilo	Aree "C&D"	Aree "Italia a 1 Giga"
	Canone (Euro/mese)	Canone (Euro/mese)
GBA 5	31	31
GBA-PA 5	31	31
GBA 20	43	43
GBA-PA 20	43	43
GBA 100	110	110
GBA-PA 100	110	110

Tabella 2 - condizioni economiche dei nuovi profili GBA

Le valutazioni dell'Autorità

L'estensione proposta rappresenta un miglioramento del Listino dei servizi forniti da Open Fiber nelle aree finanziate, che risponde a sollecitazioni del mercato e risulta favorevole per gli acquirenti dei servizi all'ingrosso, in quanto permette agli operatori di offrire, nelle aree individuate dai Piani "Aree bianche" e "Italia a 1 Giga", un servizio di tipo attivo con banda garantita alla clientela *business* e alle sedi più piccole della PA che spesso, nonostante la disponibilità di una coppia di fibre ottiche dedicate come da previsione di bando Infratel, non attivano servizi *Point-To-Point* in fibra con gli operatori *retail*, in ragione dei maggiori costi da sostenere rispetto ad un servizio di tipo *legacy* (i.e. ADSL/VDSL).

Per quanto riguarda i valori economici dei canoni proposti per i tre nuovi profili del servizio GPON *Business Access*, come meglio rappresentato di seguito, essi risultano essere inferiori alla somma delle singole voci di costo delle componenti del servizio, valorizzate secondo il Listino "C&D" o il Listino "Italia a 1 Giga" già approvati dall'Autorità.

In dettaglio, la proposta comprende una componente di accesso fino al PCN di riferimento della sede ed una componente di trasporto con banda minima garantita fino ad un PoP in aree commerciali scelto dall'operatore, con canoni di 31 €/mese per il profilo GBA 5 o GBA-PA 5 (profilo 1000/300 con 5 Mbps garantiti in *upload* e *download*), di 43 €/mese per il profilo GBA 20 o GBA-PA 20 (profilo 1000/300 con 20Mbps garantiti in *upload* e *download*) e di 110 mese per il profilo GBA 100 o GBA-PA 1000 (profilo 2500/1000 con 100Mbps garantiti in *upload* e *download*).

Considerando che:

- il solo canone di accesso per il servizio *OpenStream* FTTH nelle aree bianche è pari a 16 €/mese e nelle aree grigie è pari a 13 €/mese per entrambi i profili 1000/300 e 2500/1000;
- i parametri proposti per il servizio di *Assurance* sono migliorativi rispetto a quelli dello “*SLA ULTRA FAST*” con un canone pari a 16,7 €/mese approvato con delibera n. 228/23/CONS per le aree grigie e allineati con quanto approvato con le delibere n.34/24/CONS e n.405/24/CONS per i servizi GBA;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree grigie viene offerta a 1,5 €/mese per i primi 3Mbps;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree bianche e grigie viene offerta a 10 €/Mbps/anno (ovvero 0,83 €/mese per Mbps)³;

si otterrebbe:

- per i profili “*GBA 5*” o “*GBA-PA 5*” in aree bianche un costo complessivo di 36,85 €/mese ($16+16,7+0,83*5$), ovvero in aree grigie si avrebbero 32,86 €/mese ($13+16,7+1,5+0,83*2$), contro i 31 €/mese proposti; in entrambi i casi, quindi, il prezzo proposto appare vantaggioso;
- per i profili “*GBA 20*” o “*GBA-PA 20*” in aree bianche un costo complessivo di 49,3 €/mese ($16+16,7+0,83*20$), ovvero in aree grigie si avrebbero 45,31 €/mese ($13+16,7+1,5+0,83*17$), contro i 43 €/mese proposti; in entrambi i casi, quindi, il prezzo proposto appare vantaggioso;
- per i profili “*GBA 100*” o “*GBA-PA 100*” in aree bianche un costo complessivo di 115,7 €/mese ($16+16,7+0,83*100$), ovvero in aree grigie si avrebbero 111,71 €/mese ($13+16,7+1,5+0,83*97$), contro i 110 €/mese proposti; in entrambi i casi, quindi, il prezzo proposto appare vantaggioso.

Per tutte le altre voci, i valori risultano allineati con quanto approvato dall’Autorità per il servizio GPON *Business Access* con le delibere n. 34/24/CONS e n. 405/24/CONS.

In sintesi, la proposta di questi nuovi profili del servizio appare apportare miglioramenti agli attuali Listini “*C&D*” e “*Italia a 1 Giga*”, permettendo agli operatori di acquistare anche in queste aree servizi di tipo GPON con una maggiore granularità di banda garantita per le esigenze della clientela *business* e di alcune sedi della PA (per le quali da bando era prevista inizialmente la realizzazione di un collegamento dedicato

³ In aree grigie si applica ai Mbps eccedenti il valore di 3 Mbps.

P2P), considerando la ridotta disponibilità di questa ultima tipologia di utenti ad attivare servizi di fascia alta.

Pertanto, in conclusione, si considera l'integrazione proposta da OF favorevole per l'intero mercato, nonché ragionevole, e si ritiene di approvare l'estensione proposta.

b) Introduzione di due nuovi profili del GPON Business Access per la clientela business in aree grigie (GBA 10000 e GBA 10000s)

Con la medesima lettera del 30 aprile 2025, OF ha presentato anche una proposta di introduzione nelle sole aree grigie di due nuovi profili denominati GBA 10000 e GBA 10000s, caratterizzati da due distinte configurazioni di accesso, asimmetrica (10000/2500 Mbps) e simmetrica (10000/10000 Mbps), con due possibili configurazioni ciascuna per la banda minima di 100Mbps garantita fino al PoP (Mono COS e Double COS).

Nella Tabella seguente n.3 sono riportate le caratteristiche dei due nuovi profili disponibili per la clientela *business*, suddivisi per tipologia (Mono COS e Double COS) e relative bande garantite.

Cluster	Profilo	Banda di Picco		Tipo Profilo	Bande minime garantite			
		Down (Mbps)	Up (Mbps)		COS = 0		COS = 1	
					Down (Mbps)	Up (Mbps)	Down (Mbps)	Up (Mbps)
Aree "Italia a 1 Giga"	GBA 10000	10000	2500	Mono COS	100	100		
		10000	2500	Double COS	40	40	60	60
	GBA 10000s	10000	10000	Mono COS	100	100		
		10000	10000	Double COS	40	40	60	60

Tabella 3 - Tabella 3 -nuovi profili per il servizio GPON Business Access a 10Gbps

Ferme restando le voci comuni a tutti i profili del servizio GBA, le condizioni economiche specifiche per la fornitura e manutenzione dell'accesso GBA 10000 e GBA 10000s si articolano come da seguente Tabella n.4:

Profilo	Aree "Italia a 1 Giga"
	Canone (Euro/mese)
GBA 10000	115
GBA 10000s	175

Tabella 4 - condizioni economiche dei nuovi profili GBA 10Gbps

Le valutazioni dell'Autorità

La proposta comprende una componente di accesso a 10 Gbps in *download* fino al PCN di riferimento della sede ed una componente di trasporto fino ad un PoP in aree commerciali scelto dall'operatore, con 100 Mbps di banda minima garantita.

Considerando che:

- il solo canone di accesso per il servizio *OpenStream* FTTH nelle aree grigie è pari a 17,65 €/mese per il profilo 10000/2500 e pari a 95 €/mese per il profilo simmetrico 10000/10000;
- i parametri proposti per il servizio di *Assurance* sono migliorativi rispetto a quelli dello “*SLA ULTRA FAST*” con un canone pari a 16,7 €/mese approvato con delibera n. 228/23/CONS per le aree grigie e allineati con quanto approvato con le delibere n.34/24/CONS e n.405/24/CONS per i servizi GBA;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree grigie viene offerta a 1,5 €/mese per i primi 3Mbps;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree bianche e grigie viene offerta a 10 €/Mbps/anno (ovvero 0,83 €/mese per Mbps)⁴;

si otterrebbe, per il profilo “*GBA 10000*”, un costo complessivo di 116,36 €/mese (17,65+16,7+1,5+0,83*97) contro i 115 €/mese proposti, mentre per il profilo “*GBA 10000s*” si avrebbe un costo complessivo di 193,71 €/mese (95+16,7+1,5+0,83*97) a fronte dei 175€ proposti; in entrambi i casi, quindi, il prezzo proposto appare vantaggioso.

In sintesi, anche la proposta di questi due nuovi profili appare apportare miglioramenti al portafoglio dei servizi disponibili per le esigenze di connettività più elevate della clientela *business* in aree grigie e, pertanto, si ritiene di approvare anche questa integrazione proposta da OF, in quanto favorevole per l'intero mercato nonché ragionevole nella sua prospettazione a listino.

c) SLA di Assurance dei nuovi profili e modifiche alle bande allocate alle classi di servizio

Con la lettera del 30 aprile 2025, Open Fiber ha comunicato che per tutti i nuovi profili del servizio GBA, illustrati nelle sezioni precedenti del presente capitolo, si

⁴ In aree grigie si applica ai Mbps eccedenti il valore di 3 Mbps

applicano gli SLA di *Delivery* e *Assurance* già in vigore per il servizio, come approvati con le delibere n. 34/24/CONS e n. 405/24/CONS (nel seguito “SLA GBA”).

Inoltre, al fine di favorire l’adozione di questi nuovi profili, la Società ha presentato anche uno SLA di *Assurance* meno stringente (c.d. “*Light*”) che prevede una fascia di presa in carico della segnalazione nell’intervallo lunedì-venerdì nell’orario 8.00-18.00 (escluso sabato e i festivi) e garantisce un intervento di riparazione del guasto entro le 24 ore solari dalla presa in carico nel 100% dei casi.

Tali parametri risultano allineati al livello di servizio denominato “*SLA Plus*”, che prevede un corrispettivo di 3 €/mese, come approvato con delibera n. 228/23/CONS a cui si rimanda per ulteriori dettagli. Open Fiber precisa che, nel caso in cui l’operatore intenda richiedere lo “*SLA Light*”, applicherà una riduzione del canone mensile di 13,7 € rispetto al corrispondente profilo SLA GBA (ad esempio, il profilo GBA 5 che in aree “*C&D*” ha un canone di 31 €/mese con lo SLA GBA, nel caso di “*SLA Light*” viene valorizzato con un canone di 17,3 €/mese). La riduzione corrisponde alla differenza di prezzo tra lo SLA di *Assurance* normalmente previsto per il servizio (che è comparabile con lo *SLA ULTRA FAST*, che come sopra riportato, ha un canone pari a 16,7 €/mese), e lo “*SLA Plus*” che ha un canone di 3 €/mese (16,7-3 = 13,7 € pari allo sconto applicato).

Infine, la Società offre la possibilità di incrementare la banda media garantita sulla classe di servizio con parametri di latenza e *jitter* più stringenti (COS 5, idonea per servizi *Real Time* di trasporto della fonia), fino ad un massimo del 30% del totale della banda minima garantita dal profilo, a fronte di una maggiorazione del canone calcolata applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{Canone} * 20\% * \text{Banda Real Time richiesta (BRT)}}{30\% * \text{Banda Minima Garantita (BMG)}}$$

Ad esempio, se l’operatore richiedesse per il profilo GBA 20 (canone di 43 €/mese) una BRT pari al 30% della BMG, ovvero pari a 6 Mbps, la corrispondente maggiorazione del canone, applicando la formula, risulterebbe pari a $(43*20\%*6) / (30\%*20) = 8,6$ €/mese.

Le valutazioni dell’Autorità

Si considera favorevolmente la possibilità di garantire livelli di servizio dei processi di *Assurance* meno stringenti, denominati “*Light*” ma comunque adeguati alle esigenze della clientela destinataria dei servizi GBA, a fronte di una significativa riduzione del canone mensile, che prevede l’applicazione di un costo per gli SLA i cui valori economici (3 €/mese) risultano allineati a quelli approvati per l’omologo servizio “*SLA Plus*” con delibera n. 228/23/CONS.

Da ultimo, si ritiene che la possibilità di richiedere una classe di servizio pregiata (CoS 5), definita da parametri di latenza e *jitter* inferiori ai 10 ms e destinata al traffico voce *real time*, per una frazione significativa della banda minima garantita totale del profilo, a fronte di un contributo economico contenuto e proporzionato a tale frazione, risulti ragionevole e favorevole al mercato.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene pertanto di approvare anche le due integrazioni sopra descritte.

CONSIDERATO tutto quanto sopra rappresentato, che la proposta di Open Fiber relativa all'introduzione di nuovi profili per il servizio *GPON Business Access* per le sedi della clientela *business* e della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano "*Aree bianche*" e dal Piano "*Italia a 1 Giga*", appare in generale conforme ai principi stabiliti con le Linee guida 2016 e con le Linee guida 2021, nonché risulta migliorativa in termini di ampliamento del portafoglio di servizi disponibili per gli operatori e i loro clienti e pertanto vantaggiosa per l'intero mercato, e che le relative condizioni economiche rispecchiano i principi di equità e ragionevolezza;

RITENUTO opportuno, in conclusione, approvare, ai sensi delle delibere n. 120/16/CONS e n. 406/21/CONS e, sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, la proposta di introduzione di tre nuovi profili per il servizio *GPON Business Access* per le sedi della clientela *business* e della PA ricadenti nell'ambito del Piano "*Aree bianche*" e del Piano "*Italia a 1 Giga*", l'introduzione di due nuovi profili per la clientela *business* nelle aree del Piano "*Italia a 1 Giga*", nonché l'introduzione di SLA di *Assurance* di tipo "*Light*" e di una nuova classe di servizio per il trasporto "*real time*" della fonia;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

Approvazione delle condizioni economiche dei servizi *wholesale GPON Business Access* per le sedi della clientela *business* e della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano "*Aree bianche*" e dal Piano "*Italia a 1 Giga*" forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.

1. Sono approvate, ai sensi delle delibere nn. 120/16/CONS e 406/21/CONS e sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni economiche dei servizi *wholesale GPON Business*

Access per le sedi della clientela *business* e della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “*Aree bianche*” e dal Piano “*Italia a 1 Giga*” forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.

Il presente provvedimento è notificato alla società Open Fiber S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell’Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Roma, 27 maggio 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitanio

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella